



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 16 dicembre 2016)

L'anno 2016, il giorno venerdì 16 del mese di dicembre nella sede della Città metropolitana, in seduta pubblica, ha avuto inizio alle ore 9,12 il Consiglio convocato per le ore 9,00.

E' presente e presiede la seduta il Vice Sindaco metropolitano, Fabio Fucci. Partecipa il Segretario Generale Dr. Domenico Maresca.

All'inizio della seduta il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 12 Consiglieri – assenti n. 12 Consiglieri come di seguito:

		P	A			P	A
Alessandri	Mauro	X		Ghera	Fabrizio		X
Ascani	Federico	X		Giordani	Massimiliano		X
Baglio	Valeria	X		Guerrini	Gemma		X
Borelli	Massimiliano	X		Libanori	Giovanni	X	
Cacciotti	Mario		X	Manunta	Matteo		X
Catini	Maria Agnese		X	Pacetti	Giuliano	X	
Celli	Svetlana		X	Pascucci	Alessio	X	
Colizza	Carlo	X		Priori	Alessandro		X
De Vito	Marcello		X	Sanna	Pierluigi		X
Ferrara	Paolo	X		Silvestroni	Marco		X
Fucci	Fabio	X		Volpi	Andrea		X
Gabbarini	Flavio	X		Zotta	Teresa Maria	X	

DELIBERAZIONE N. 60

OGGETTO: Approvazione definitiva del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

OMISSIS

(Aprè la discussione il Vice Sindaco metropolitano Fabio Fucci.
Intervengono nella discussione i Consiglieri: Ascani, Libanori, Ferrara, Alessandri, Baglio, Silvestroni, Colizza, Cacciotti, Celli, Pascucci, De Vito, Borelli, Giordani e il Vice Sindaco Fucci per la replica agli interventi.
Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione conservata agli atti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Approvazione definitiva del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

l'art. 1, comma 8, della legge 56/2014;

gli artt. 18, comma 2, lett. e), e 21, comma 5, lett. b, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 24 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, rubricato "Approvazione degli atti di bilancio";

Considerato che:

con decreto n. 227 del 23/11/2016 la Sindaca metropolitana ha approvato lo "Schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Approvazione per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori e per l'adozione, da parte del Consiglio metropolitano, del relativo provvedimento";

con verbale n. 14 del 24.11.2016 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016;

con deliberazione n. 59 del 05/12/2016 il Consiglio metropolitano ha adottato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, per la successiva acquisizione del parere della Conferenza metropolitana;

Atteso che nella Conferenza metropolitana convocata per il giorno 12.12.2016 per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/14, sulla deliberazione di "Adozione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016", non è stato raggiunto il quorum previsto dall'art. 21, comma 5, lett. b;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della deliberazione in oggetto stante l'urgenza di procedere agli adempimenti finanziari dell'Ente;

Dato atto che:

sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile nonché il visto di coerenza ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione da parte del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci; il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle entrate – Finanza – Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" della Ragioneria Generale, Dott. Francesco Fresilli e del Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e servizi di tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della Ragioneria Generale, Dott. Antonio Talone;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole, significando che:

“vengano proseguite tutte le azioni volte a garantire gli equilibri di bilancio con particolare riguardo alla preventiva verifica degli equilibri nel corso della gestione dando indicazioni ai responsabili dei Servizi affinché verifichino, prima dell'adozione di ogni singolo provvedimento, l'impatto complessivo del medesimo sugli equilibri finanziari di concerto con il Servizio finanziario e l'Organo di revisione e secondo le rispettive responsabilità. A tale riguardo il Servizio finanziario formulerà apposita direttiva;

occorrerà, altresì, continuare a garantire il monitoraggio periodico sull'andamento della società partecipata, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

occorrerà, altresì, attivare presso i tavoli istituzionali tutte le iniziative utili da un lato a rideterminare l'impatto delle norme di finanza pubblica sulla Città metropolitana di Roma Capitale e, dall'altro, a reperire risorse aggiuntive a favore della medesima;

vengano costantemente monitorati i processi di riordino delle funzioni con la Regione Lazio affinché gli stessi vengano attuati in coerenza con il pieno ed adeguato reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per l'esercizio delle stesse e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Città metropolitana di Roma Capitale”;

DELIBERA

di approvare in via definitiva la deliberazione n. 59 del 05/12/2016 con oggetto “Adozione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016”, che si allega alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale e che quivi si intende integralmente trascritta e riportata;

di dare atto che tutta la documentazione inerente al Bilancio di previsione 2016, come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione della Ragioneria Generale, utilizzando il seguente link: portaleragioneria.provincia.roma.it/temi/bilancio-di-previsione-2016

- Nota integrativa Bilancio 2016
- Bilancio di Previsione 2016_D.Lgs. 118_2011
- Bilancio di Previsione 2016 DPR 194/1996
- DUP 2016 - SeO
- DUP 2016 - SeS - Parte I
- DUP 2016 - SeS - Parte II
- DUP 2016 - SeS - Parte III
- PT 2016_2018 ed E.A. 2016

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Al momento della votazione risultano presenti, oltre al Vice Sindaco metropolitano Fabio Fucci, i Consiglieri: Cacciotti, Catini, Colizza, De Vito, Ferrara, Ghera, Giordani, Libanori, Manunta, Pacetti, Silvestroni, Zotta).

Procedutosi alla votazione elettronica il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Colizza – Zotta - Borelli), dichiara che il provvedimento è approvato con 9 voti favorevoli (Cacciotti, Catini, Colizza, De Vito, Ferrara, Fucci, Manunta, Pacetti, Zotta) 3 contrari (Ghera, Giordani, Silvestroni) e 1 astenuto (Libanori).

Quindi, il Presidente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione elettronica il Presidente dichiara che l'immediata eseguibilità è accordata all'unanimità con 13 voti favorevoli (Cacciotti, Catini, Colizza, De Vito, Ferrara, Fucci, Ghera, Giordani, Libanori, Manunta, Pacetti, Silvestroni, Zotta).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Domenico Maresca

PRESIDENTE
IL VICE SINDACO
F.to digitalmente
Fabio Fucci



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Deliberazione n. 60 del 16.12.2016
Riproduzione dell'originale firmato digitalmente

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 60 DEL 16.12.2016
CHE SI COMPONE DI N. 18 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Deliberazione C.M. n. 59 del 05.12.2016

Adozione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 5 dicembre 2016)

L'anno 2016, il giorno lunedì 5 del mese di dicembre nella sede della Città metropolitana, in seduta pubblica, ha avuto inizio alle ore 10,15 il Consiglio convocato per le ore 10,00.

E' presente e presiede la seduta il Vice Sindaco metropolitano, Fabio Fucci. Partecipa il Segretario Generale Dr. Domenico Maresca.

All'inizio della seduta il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 16 Consiglieri – assenti n. 8 Consiglieri come di seguito:

		P	A			P	A
Alessandri	Mauro	X		Ghera	Fabrizio		X
Ascani	Federico	X		Giordani	Massimiliano		X
Baglio	Valeria	X		Guerrini	Gemma	X	
Borelli	Massimiliano		X	Libanori	Giovanni	X	
Cacciotti	Mario	X		Manunta	Matteo	X	
Catini	Maria Agnese	X		Pacetti	Giuliano		X
Celli	Svetlana		X	Pascucci	Alessio	X	
Colizza	Carlo		X	Priori	Alessandro		X
De Vito	Marcello	X		Sanna	Pierluigi	X	
Ferrara	Paolo	X		Silvestroni	Marco		X
Fucci	Fabio	X		Volpi	Andrea	X	
Gabbarini	Flavio	X		Zotta	Teresa Maria	X	

DELIBERAZIONE N. 59

OGGETTO: Adozione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

OMISSIS

[Illustra la proposta di deliberazione il Consigliere Marcello De Vito delegato al Bilancio, Patrimonio, Edilizia Scolastica.

Intervengono nella discussione i Consiglieri Ascani, Volpi, Alessandri, Ferrara, Libanori, Celli, Pascucci, Colizza e, per la replica agli interventi, il Consigliere delegato Marcello De Vito e il Vice Sindaco metropolitano Fabio Fucci.

Sulla proposta di deliberazione sono stati presentati n. 49 emendamenti di cui:

n. 13	approvati	emendamenti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 9, n. 10, n. 17, n. 28, n. 33, n. 43
n. 1	non approvato	emendamento n. 8
n. 35	vengono ritirati dai presentatori	emendamenti n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26, n. 27, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41, n. 42, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48, n. 49

Gli emendamenti vengono approvati con le modifiche di seguito elencate:

- per l'emendamento n. 9 il presentatore Consigliere Pascucci richiede la riduzione dell'importo da €100,00,00 a €74.000,00;
- per l'emendamento n. 28 il presentatore Consigliere Silvestroni richiede la riduzione dell'importo da €50.000,00 a €40.000,00;
- per l'emendamento n. 43 i presentatori Consiglieri Silvestroni, Libanori e Giordani richiedono la riduzione dell'importo da €40.000,00 a €20.000,00.

Vengono presentati, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, n. 76 ordini del giorno, di cui:

- n. 2 vengono approvati (ordine del giorno n. 75 e n. 76);
- n. 74 vengono ritirati (ordini del giorno da n. 1 a n. 74).

Nella presentazione e discussione degli emendamenti e degli ordini del giorno intervengono i Consiglieri Pascucci, Colizza, Cacciotti, Celli, Silvestroni, Libanori, Ferrara, Giordani, Sanna, Volpi e Ascani.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione conservata agli atti].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Adozione dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 227 del 23 novembre 2016, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Approvazione per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori e per l'adozione, da parte del Consiglio metropolitan, del relativo provvedimento”;

gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 18, comma 1, lett. a) del d.lgs. 118/2011;

Visti:

il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato differito al 31 marzo;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07 marzo 2016, che all'art. 1, comma 1, secondo cui “Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, con eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali il termine è differito al 31 luglio 2016”;

l'art. 163, del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria dei bilanci degli Enti locali;

Visti, in particolare:

il comma 3, dell'art. 163 citato, secondo cui l'esercizio provvisorio del bilancio si intende automaticamente autorizzato sino al termine del periodo fissato dalla norma statale, senza necessità di adozione di ulteriori atti e, comunque, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

la propria deliberazione n. 44 del 23 dicembre 2015, recante “Bilancio di Previsione 2016 – Esercizio Provvisorio – Indirizzi per la gestione delle funzioni”, con cui è stato deliberato l'esercizio provvisorio per l'annualità 2016;

il comma 2 dello stesso art. 163, secondo cui *“Nel caso in cui ... omissis... il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni*

derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;

la Circolare del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, n. 17/16 del 05 agosto 2016 avente oggetto “Gestione provvisoria 2016 – Indirizzi operativi” con la quale sono state dettate agli Uffici dell’Ente le indicazioni operative da rispettarsi nel periodo della gestione provvisoria, coerentemente a quanto disciplinato dal T.U.E.L.;

il d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Tenuto conto che la legge di stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, al comma 418 prevede, per gli anni 2015, 2016 e 2017, il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l’anno 2015, di 2.000 milioni di Euro per l’anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall’anno 2017;

Visti:

la legge di Stabilità 2016, approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale 2016 - 2018;

in particolare, il comma 754 della predetta legge di Stabilità 2016 che ha previsto per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario l’attribuzione di un contributo complessivo di 495 milioni di Euro nell’anno 2016 omissis di cui 245 milioni di Euro a favore delle province e 250 milioni di Euro a favore delle città metropolitane, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all’edilizia scolastica;

lo stesso comma, di cui al punto precedente secondo cui, con decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze e il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, sentita la conferenza Stato-città ed Autonomie locali, è stabilito il riparto del contributo spettante ai singoli enti rientranti nel comparto per quanto concerne l’esercizio finanziario 2016;

l’art. 8, del D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha riconfermato per l’annualità 2016 la manovra finanziaria di cui alla Legge 190/2014 ed ha previsto l’ulteriore contributo di Euro 250.000.000,00 a carico del comparto Città metropolitane;

Preso atto:

che, con il Comunicato del 12 luglio 2016, la Direzione Centrale della Finanza Locale - Ministero dell’Interno ha reso noto che sul sito della stessa Direzione sono stati resi disponibili i dati finanziari utili per i bilanci di province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario relativi all’anno 2016;

che, in particolare per la Città metropolitana di Roma Capitale, sullo stesso sito sono visualizzabili le seguenti poste finanziarie:

- dato relativo al Fondo sperimentale di riequilibrio al netto di detrazioni e recuperi, pari ad Euro -74.350.177,14;
- dato relativo al concorso alla finanza pubblica complessivo cumulato di cui all'art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, pari ad Euro -132.387.780,41;
- dato relativo al contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015, pari ad Euro 53.254.807,18;
- contributo alla Finanza pubblica 2016, di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. 66/2014, pari ad Euro -1.103.920,08;
- contributo alla Finanza pubblica 2016, di cui all'art. 47, comma 2, del D.L. 66/2014, pari ad Euro -31.518.340,31;

che la somma complessiva della manovra di finanza pubblica anno 2016 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, in termini di risorse finanziarie da versare al Bilancio dello Stato, ammonta ad Euro 239.360.217,94;

che la ripartizione del carico della manovra di finanza pubblica ricadente su ciascun Ente, così come anticipatamente comunicata sul sito della Direzione Centrale della Finanza Locale - Ministero dell'Interno, è stata allegata alla legge 7 agosto 2016, n. 160, legge di conversione del D.L. n. 113/2016;

Tenuto conto che, per fronteggiare la rilevante manovra di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale l'Ente ha prudenzialmente posto in essere, sin dall'inizio dell'esercizio 2016, un processo di limitazione all'assunzione di impegni di spesa al fine di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali in coerenza con gli equilibri di bilancio;

Considerato, inoltre:

che l'art. 1, comma 756, lett. a), della legge di Stabilità 2016 riconosce a province e città metropolitane la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, in deroga alle norme sull'armonizzazione contabile vigenti che prevedono un bilancio triennale;

che, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, province e città metropolitane possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato, come previsto dall'art. 1, comma 756, lett. b) della stessa legge;

che, al fine di garantire l'equilibrio finanziario di parte corrente, gli enti richiamati possono applicare al bilancio di previsione 2016 l'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno precedente, in seguito all'approvazione del rendiconto 2015, derivante dai trasferimenti correnti ed in conto capitale già attribuiti dalle regioni, qualora queste ultime operino lo svincolo nel rispetto delle modalità condivise in sede di Conferenza unificata;

che, ai sensi dell'art. 1 della legge di Stabilità 2016, comma 759, è prevista, per le province e le città metropolitane, la proroga al 2016 della possibilità di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui in scadenza che non siano trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Eventuali risparmi di rata, nonché quelli provenienti dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, possono essere utilizzati senza vincolo di destinazione;

che, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 27 aprile 2016, recante “Rinegoziazione dei prestiti concessi alle Province e alle Città Metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell’art. 1, comma 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall’art. 1, comma 759, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Approvazione operazione.” si è provveduto alla rinegoziazione del prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni;

che, per effetto della disposizione contenuta nell’art. 7 della Legge n. 160/2016, sopra richiamata, recante “*Rideterminazione delle sanzioni per le città metropolitane, le province e i comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell’anno 2015*”, alla Città metropolitana di Roma Capitale non viene applicata nell’esercizio 2016 “*La sanzione di cui al comma 26, lettera a), dell’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183*”, derivante dal mancato rispetto del patto di stabilità nell’annualità 2015;

che sono stati adottati numerosi provvedimenti volti alla riduzione delle spese a carattere ricorrente, quali ad esempio la risoluzione delle partecipazioni ad Enti ed Istituzioni per i quali è previsto un contributo finanziario a carico del bilancio dell’Ente, la risoluzione anticipata di contratti di locazione passiva, la riorganizzazione della macrostruttura che ha comportato un’ulteriore diminuzione della dotazione organica del personale dirigente e dei dipendenti;

che sono stati, altresì, attivati procedimenti di recupero delle entrate sia per la parte tributaria che per le entrate da canoni di concessione;

Tenuto conto, inoltre:

che l’art. 1, comma 710, della legge di Stabilità 2016, stabilisce che “*Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti...omissis ... devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali...*” e, al comma 711, “*Limitatamente all’anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento*”;

che il comma 712 dello stesso art. 1, precedentemente richiamato, prevede che, a decorrere dall’anno 2016, debba essere allegato al bilancio un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto per la verifica del rispetto del saldo richiamato nel comma 710... “*A tal fine, il prospetto...omissis... non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione*”;

Preso atto:

che l’art. 9 della legge n. 160/2016 ha inserito il comma 712-bis nell’art. 1 della Legge di Stabilità 2016 stabilendo che “*Per l’anno 2016 le regioni, le province autonome, le città metropolitane e le province conseguono il saldo di cui al comma 710 solo in sede di rendiconto e non sono tenute all’adempimento di cui al comma 712*”;

che “*Per l’anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull’avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L’esclusione opera nel limite massimo di 480 milioni di Euro*” (art. 1, comma 713, legge di Stabilità 2016);

che con D.P.C.M. del 27/04/2016 sono stati concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale spazi finanziari pari ad Euro 5.578.709,21 utili ai fini del saldo sopra richiamato e per le stesse finalità;

Considerato:

che, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 27 aprile 2016, recante “Esercizio Provvisorio 2016 - Variazione al Bilancio di Previsione per pagamento quota interessi di competenza 2016”, è stata apportata una variazione al Bilancio provvisorio - esercizio finanziario 2016 al fine di adeguare gli stanziamenti finanziari finalizzati al pagamento della rata ordinaria degli interessi su mutui contratti negli anni precedenti entro il termine del 30 giugno 2016;

che, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 53 del 29 luglio 2016, recante “Salvaguardia equilibri di bilancio – Gestione esercizio provvisorio 2016 – art. 193 Testo Unico Enti Locali”, si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all’art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e si è preso atto che l’equilibrio così determinato, seppur garantendo per l’anno in corso la copertura del livello minimo di servizi, evidenzia, comunque, una situazione di grave criticità esponendo l’Ente a potenziali crisi finanziarie che potrebbero derivare da eventi eccezionali e imprevedibili che dovessero verificarsi durante l’esercizio;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 23 maggio 2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell’Ente per l’esercizio 2015;

Considerato:

che il Conto consuntivo dell’esercizio 2015 si chiude con un Avanzo complessivo pari ad Euro 116.217.241,03;

che l’Avanzo complessivo risulta destinato come di seguito specificato:

- Accantonamento vincolato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Euro 35.869.923,42;
- Accantonamento vincolato sulla base di norme e principi contabili per Euro 21.877.546,34;
- Avanzo destinato agli investimenti in conto capitale per Euro 29.102.603,83;
- Avanzo libero per Euro 29.367.167,44;

che, unitamente al Bilancio di Previsione finanziario annuale, costituiscono strumenti di programmazione degli Enti locali, così come previsto al punto 4.2 dell’Allegato A/1 al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato con Decreto del Ministero Economie e Finanze del 07/ luglio 2015:

- a. il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- b. l’eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.;
- c. il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances, nonché il Piano degli indicatori;
- d. la Delibera di Assestamento del bilancio e il controllo degli equilibri, nonché le altre delibere di variazione adottate;
- e. lo schema di Rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’Ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

che al Rendiconto della Gestione sono allegate le risultanze della gestione dei propri organismi strumentali e che, a tal fine, gli enti provvedono ad aggiungere alle proprie risultanze, nelle apposite voci di entrata e di spesa, quelle dei propri organismi strumentali e ad eliminare le risultanze relative ai trasferimenti interni;

Tenuto conto, inoltre,

che il punto 9.3 dell'Allegato A/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che al Bilancio di Previsione finanziario siano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- k. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- l. la Nota Integrativa;
- m. la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

che la nota integrativa di cui alla lettera l) presenta, così come indicato al punto 9.11 dell'Allegato A/1 sopra richiamato, presenta i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

che al Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del concorso agli obiettivi di Finanza Pubblica, così come disciplinato nella legge di Stabilità 2016;
- Piano delle Alienazioni e Valorizzazione degli Immobili – Anno 2016, di cui all'art. 58 della legge n. 133/2008 di conversione del D. L. n. 112/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 - 2018 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2016 di cui all'art. 21 del Nuovo Codice Appalti 2016 adottato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui all'art. 46 della legge 133/2008, come modificato dalla legge 122/2010 che, relativamente all'esercizio 2016, risulta essere pari a zero;

Ritenuto:

necessario procedere alla predisposizione della programmazione del Bilancio 2016, in coerenza con il novellato dettato normativo, quindi, con l'adozione del solo bilancio annuale;

necessario utilizzare al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario tutti gli strumenti previsti dalle normative vigenti, ed in particolare:

- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione "destinato" in sede di previsione;
- Utilizzo delle economie da rinegoziazione del debito senza vincoli di destinazione;
- Iscrizione del contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015;

Ritenuto, altresì:

necessario predisporre un bilancio per le annualità 2017 e 2018 con funzione generale conoscitiva nonché con funzione autorizzatoria relativamente agli impegni pluriennali già assunti ed a quelli connessi alla reiscrizione delle quote relative al fondo pluriennale vincolato, sia per la parte entrata che per la parte spesa;

necessario procedere comunque alla ulteriore ricognizione del mantenimento degli equilibri di bilancio contestualmente all'adozione del bilancio di previsione 2016;

Considerato:

che, al fine di poter approvare un bilancio di previsione 2016, è stato necessario espletare una complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie coerentemente con le disposizioni normative sopra richiamate;

che, in coerenza con quanto sopra richiamato, l'equilibrio finanziario di bilancio 2016 è stato raggiunto mediante l'utilizzo di risorse straordinarie, come di seguito meglio specificato:

- Economie derivanti dalla sospensione del pagamento di rate di mutui pari a circa 17 milioni di Euro (l'effetto della sospensione delle rate è ridimensionato dall'iscrizione e dal pagamento nel corso del 2016 della rata straordinaria di mutui e prestiti proveniente dall'esercizio 2015 e pari a circa 13 milioni di Euro);
- Maggiori entrate per il Mercato del Lavoro pari ad Euro 30 milioni;
- Iscrizione del contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015, pari ad Euro 53.254.807,18;
- Maggiori entrate straordinarie per accertamenti da accessi carrabili e impiantistica pubblicitaria pari a circa 4,5 milioni di Euro;
- Maggiori entrate straordinarie da Imposta Provinciale di Trascrizione derivanti dalle compensazioni per revisione base imponibile di cui alla legge 147/2013 pari a circa 2,8 milioni di Euro;
- Avanzo applicato alle spese correnti per 26 milioni di Euro;
- Avanzo applicato alle spese in conto capitale per 16,4 milioni di Euro;
- Avanzo vincolato applicato per 3,9 milioni di Euro;

che, le somme relative alle maggiori entrate per le funzioni del Mercato del Lavoro rappresentano una stima prudenziale e, in quanto tali, necessitano di costante monitoraggio da espletare nel corso della gestione del bilancio considerato;

che, il taglio di competenza del 2016 sommato alle manovre di finanza pubblica degli anni precedenti determina per la Città metropolitana di Roma Capitale una quota complessiva di risorse da riversare al Bilancio dello Stato, nell'annualità 2016, pari ad oltre 239 milioni di Euro;

che, per far fronte alla copertura degli oneri connessi alla restituzione delle risorse al Bilancio dello Stato, l'Ente ha ridotto la propria spesa individuando gli stanziamenti utili a dare copertura ai livelli minimi essenziali dei servizi di propria competenza;

che, nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto a garantire l'erogazione dei servizi connessi alle funzioni oggetto di riordino di cui alla legge 56/2014 fino alla data di trasferimento delle stesse ai soggetti individuati dalla Regione Lazio;

che, le spese sostenute per l'esercizio di tali funzioni sono state puntualmente quantificate al fine di iscrivere tra le poste di entrata del bilancio gli appositi stanziamenti che dovranno essere riservati dalla Regione Lazio, in attuazione delle disposizioni normative in materia e, in particolare, a quelle contenute nel D.L. 78/2015;

che, allo stato attuale, la Città metropolitana di Roma Capitale continua ad erogare, pur in assenza di specifica norma regionale di Riordino delle Funzioni, taluni servizi essenziali afferenti a

funzioni non fondamentali, per i quali sarà necessario richiedere il ristoro finanziario alla Regione Lazio;

che, nonostante il contenimento della spesa sopra richiamato, al fine di dare copertura agli oneri connessi alla restituzione dei 239 milioni di Euro e al mantenimento dei livelli di servizio sopra indicati è stato necessario utilizzare per intero le maggiori risorse straordinarie sopra riportate;

Preso atto:

che, nonostante tutte le limitazioni sopra descritte ed imposte dalle normative richiamate, le previsioni formulate nel presente bilancio consentono, grazie alle misure straordinarie adottate, di raggiungere per il solo anno 2016 la situazione di equilibrio finanziario ed il mantenimento dello stesso, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;

che, per l'anno 2016, il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, come riformulato dalla citata Legge di Stabilità 2016, risulta come indicato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario;

che, saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati al fine di attivare le idonee azioni correttive utili al mantenimento degli equilibri di bilancio fino alla fine del corrente esercizio;

che, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, saranno autorizzati gli impegni pluriennali con le modalità previste dalla normativa vigente, in merito all'iscrizione in bilancio di somme che impegnano esercizi successivi a quelli di validità del bilancio approvato e, comunque, riferiti ad assunzione di obbligazioni la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'Ente;

Considerato:

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 17 del 10 febbraio 2016 sono state confermate le aliquote relative ai tributi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

che, per le motivazioni sopra riportate, è necessario procedere all'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione derivante dal Consuntivo 2015, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 23 maggio 2016, per Euro 46.382.773,65, destinato per Euro 26.000.000,00 al finanziamento della spesa del Titolo I – Spese correnti, per Euro 16.425.510,00 al finanziamento di interventi del Titolo II – Spese in conto capitale e per Euro 3.957.263,65 al finanziamento di spese vincolate come da vincoli di bilancio;

Preso atto che il Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui all'art. 46, legge 133/2008, come modificato dalla legge 122/2010, relativamente all'esercizio 2016, risulta essere pari a zero, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

Tenuto conto:

che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 - 2018 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2016 sono stati adottati con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 122 del 19 ottobre 2015 e sono stati rimodulati ed adeguati rispetto alle effettive capacità di programmazione e finanziarie e vengono, pertanto, riapprovati in via definitiva nei contenuti e nei modelli integrati nel D.U.P. 2016 Sezione Operativa;

che, in considerazione di quanto sopra richiamato, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 ha carattere autorizzatorio;

Preso atto:

che nel Bilancio, a seguito degli emendamenti approvati in sede consiliare, risulta un Fondo di Riserva di competenza, pari ad Euro 1.806.000,00, non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti, come previsto dell'art.166 del T.U.E.L.;

che nel Bilancio è stato allocato un Fondo di Riserva di cassa, pari ad Euro 1.800.000,00, non inferiore allo 0,20% delle spese finali, come previsto dell'art.166 del T.U.E.L.;

che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è quantificato nei termini previsti dalle disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è rappresentato nell'apposito allegato del Bilancio di Previsione;

Tenuto conto, inoltre:

che i Pareri di Regolarità Tecnica sono espressi in coerenza con le motivazioni contenute nelle considerazioni riportate nelle premesse del presente atto ed in particolare:

- per quanto attiene all'equilibrio di bilancio 2016, prendendo atto dell'esistenza delle risorse straordinarie utilizzate per il finanziamento sia delle spese correnti che delle spese di investimento afferenti all'esercizio in corso, coerentemente con le normative vigenti e tenuto conto delle attuali previsioni di entrata rispetto alle previsioni di spesa stimate;
- per quanto attiene al mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.E.L., prendendo atto dell'esistenza e dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle risorse straordinarie utilizzate per il finanziamento sia delle spese correnti che delle spese di investimento in coerenza con le normative vigenti e afferenti all'esercizio in corso e della coerenza delle attuali previsioni di entrata rispetto alle previsioni di spesa stimate;

che, il parere favorevole di regolarità tecnica afferisce esclusivamente al Bilancio di Previsione 2016 e non può essere riferito alle annualità 2017 e 2018 che, seppur redatte per sole finalità conoscitive, evidenziano una assoluta incoerenza tra l'attuale dettato normativo in materia di finanza pubblica delle Città metropolitane e l'effettiva capacità di assorbimento delle manovre del comparto da parte del Bilancio dell'Ente in termini finanziari;

che, il Parere di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria, oltre a contenere le analoghe motivazioni richiamate nei pareri di regolarità tecnica, è integrato dalle seguenti considerazioni:

- il parere si intende favorevole a condizione che le quote di avanzo di amministrazione disponibili, non ancora utilizzate, siano vincolate al perseguimento dell'equilibrio di Bilancio 2016, in conseguenza di eventuali riduzioni delle previsioni degli accertamenti di entrata o del verificarsi di nuove o maggiori spese attualmente non programmate;
- è necessario che siano attivate tutte le iniziative utili a rideterminare i livelli di contribuzione alla manovra di finanza pubblica da parte della Città metropolitana di Roma Capitale per renderli coerenti con gli effettivi livelli di spesa incompressibile attualmente esistenti al fine di consentire l'adozione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2017-2019;

- è necessario che il Consiglio metropolitano attivi tutte le iniziative utili a recuperare risorse adeguate necessarie a garantire livelli essenziali di servizio connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente, nonché a definire idonee procedure di copertura dei costi per le altre funzioni assegnate in base a specifiche normative di settore;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 e ss.mm.ii, espresso in data 24.11.2016;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale, dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle entrate – Finanza – Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" della "Ragioneria Generale", Dott. Francesco Fresilli, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

che il Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e servizi di tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della "Ragioneria Generale", Dott Antonio Talone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole, significando che:

vengano proseguite tutte le azioni volte a garantire gli equilibri di bilancio con particolare riguardo alla preventiva verifica degli equilibri nel corso della gestione dando indicazioni ai responsabili dei Servizi affinché verifichino, prima dell'adozione di ogni singolo provvedimento, l'impatto complessivo del medesimo sugli equilibri finanziari di concerto con il Servizio finanziario e l'Organo di revisione e secondo le rispettive responsabilità. A tale riguardo il Servizio finanziario formulerà apposita direttiva;

occorrerà, altresì, continuare a garantire il monitoraggio periodico sull'andamento della società partecipata, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

occorrerà, altresì, attivare presso i tavoli istituzionali tutte le iniziative utili da un lato a rideterminare l'impatto delle norme di finanza pubblica sulla Città metropolitana di Roma Capitale e, dall'altro, a reperire risorse aggiuntive a favore della medesima;

vengano costantemente monitorati i processi di riordino delle funzioni con la Regione Lazio affinché gli stessi vengano attuati in coerenza con il pieno ed adeguato reperimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per l'esercizio delle stesse e senza alcun onere aggiuntivo a carico della Città metropolitana di Roma Capitale;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

1. di approvare il Bilancio di Previsione finanziario, con funzione autorizzatoria per il solo anno 2016, costituito dal preventivo annuale di competenza e di cassa, che si riassume nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	SPESE	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016
Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio	122.804.044,43				
Utilizzo avanzo di amministrazione		46.382.773,65	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale vincolato		132.266.821,91			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.862.745,11	394.854.181,00	Titolo 1 – Spese correnti	628.690.648,50	601.798.704,19
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	312.373.987,40	168.388.902,70	- di cui fondo pluriennale vincolato		11.528,38
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	19.419.814,45	22.067.162,62	Titolo 2 – Spese in conto capitale	91.143.812,44	153.119.111,03
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	18.517.456,68	20.473.736,05	- di cui fondo pluriennale vincolato		8.609.078,50
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	494.237,29	484.237,29	Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	745.668.240,93	606.268.219,66	Totale Spese Finali	719.834.460,94	754.917.815,22
Titolo 6 – Accensione di prestiti	2.000.000,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	22.000.000,00	50.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	75.210.551,41	76.762.725,53	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	71.987.446,43	76.762.725,53
Totale Titoli	844.878.792,34	733.030.945,19	Totale Titoli	843.821.907,37	911.680.540,75
Totale complessivo entrate	967.682.836,77	911.680.540,75	Totale complessivo spese	843.821.907,37	911.680.540,75
Fondo di cassa finale presunto	123.860.929,40				

2. di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario che, per le annualità 2017 e 2018 ha funzione conoscitiva generale e autorizzatoria limitatamente agli impegni pluriennali già assunti a quelli connessi alla reiscrizione delle quote relative al fondo pluriennale vincolato, sia per la parte entrata che per la parte spesa;

<i>Annualità 2017 -2018</i>					
ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	SPESE	Anno 2017	Anno 2018
<i>Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio</i>					
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	8.620.606,88	2.000.000,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	387.170.000,00	387.170.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	519.551.384,06	519.539.855,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	149.727.699,17	149.727.699,17	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	18.103.763,67	18.103.763,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.630.504,34	28.021.425,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.473.736,05	20.473.736,05	- di cui fondo pluriennale vincolato	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	575.475.198,89	575.475.198,89	Totale Spese Finali	554.181.888,40	547.561.281,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	29.913.917,37	29.913.917,37
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale Titoli	575.475.198,89	575.475.198,89	Totale Titoli	584.095.805,77	577.475.198,89
Totale complessivo entrate	584.095.805,77	577.475.198,89	Totale complessivo spese	584.095.805,77	577.475.198,89

3. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011;
4. di approvare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 ed il relativo Elenco Annuale con modificazioni rispetto al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 - 2018 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2016 adottati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 122 del 19/10/2015;
5. di approvare, altresì, il bilancio di previsione finanziario annuale 2016 e pluriennale 2017 - 2018 secondo le disposizioni del D.P.R. 194/1996 che assume, in tale contesto, funzione solo conoscitiva;
6. di prendere atto che, per l'anno 2016, il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, come riformulato dalla Legge di Stabilità 2016, risulta indicato nell'apposito Allegato al Bilancio di previsione finanziario 2016;
7. di applicare, già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016, una quota dell'avanzo di amministrazione derivante dal Consuntivo 2015, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 23 maggio 2016, per Euro 46.382.773,65, destinato per Euro 26.000.000,00 al finanziamento della spesa del Titolo I – Spese correnti, per Euro 16.425.510,00 al finanziamento di interventi del Titolo II – Spese in conto capitale e per Euro 3.957.263,65 al finanziamento di spese vincolate come da vincoli di bilancio;
8. di prendere atto che il Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, ex art. 46 della Legge 133/2008, come modificato dalla legge 122/2010, relativamente all'esercizio 2016, risulta essere pari a zero;
9. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del T.U.E.L.;
10. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e ogni provvedimento utile al fine del perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio garantendo comunque l'erogazione dei servizi;
11. di dare atto che la documentazione inerente la proposta, di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio, sul sito istituzionale dell'Ente:
 - Nota integrativa Bilancio 2016
 - Bilancio di Previsione 2016_D.Lgs. 118_2011
 - Bilancio di Previsione 2016 DPR 194/1996
 - DUP 2016 - SeO
 - DUP 2016 - SeS - Parte I
 - DUP 2016 - SeS - Parte II
 - DUP 2016 - SeS - Parte III
 - PT 2016_2018 ed E.A. 2016
12. di dare atto che la proposta di deliberazione contenente lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per il parere di competenza, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 56/2014.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Al momento della votazione risultano presenti, oltre al Vice Sindaco metropolitano Fabio Fucci, i Consiglieri: Alessandri, Ascani, Baglio, Borelli, Cacciotti, Catini, Celli, Colizza, De Vito, Ferrara, Gabbarini, Ghera, Giordani, Guerrini, Libanori, Manunta, Pacetti, Pascucci, Sanna, Silvestroni, Volpi, Zotta);

Procedutosi alla votazione elettronica il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Catini, Manunta, Volpi), dichiara che il provvedimento è approvato con 17 voti favorevoli (Alessandri, Ascani, Baglio, Borelli, Catini, Celli, Colizza, De Vito, Ferrara, Fucci, Gabbarini, Guerrini, Manunta, Pacetti, Pascucci, Sanna, Zotta) 5 contrari (Cacciotti, Ghera, Giordani, Silvestroni, Volpi) e 1 astenuto (Libanori).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Domenico Maresca

PRESIDENTE
IL VICE SINDACO
F.to digitalmente
Fabio Fucci